



# Rapporto 2008 sulle attività del Settore Immigrazione

A cura di

**Stefania Cecchini**

*Responsabile Settore Immigrazione*

e

**Rachid Khay, Micol Lo Monaco, Fatima Rhim,**

**Sara Saccol, Michela Salomone e Valeria Triveri**

*Operatori Ufficio Migranti*

e

un ringraziamento particolare a

**Sarah Battiato, Graciela Del Pino, Imane Kabour, Francesca Macrì, Mara Musante,  
Daniel Nicolau, Judith Ochoa, Serena Ospazi,, Francesca Salerno, Federica Roccione**

Genova, 28 maggio 2008

# INDICE

Prefazione

Introduzione

1. L'Ufficio Migranti di Arci Genova
  - 1.1 I principali dati in sintesi
  - 1.2 L'attività dell'area tutela
  - 1.3 L'attività dell'area orientamento socio lavorativo
  
2. Le attività di consulenza
  - 2.1 Il servizio di consulenza legale
  - 2.2 Il servizio di consulenza per il lavoro domestico e per lavoratori autonomi
  
3. Gli Sportelli di Cittadinanza
  - 3.1 Gli Sportelli in Valpolcevera
  - 3.2 Gli Sportelli in Valbisagno
  - 3.3 Lo Sportello in Centro Ovest
  - 3.4 Lo Sportello in Medio Ponente
  - 3.5 Lo Sportello nel Centro Est - Castelletto
  
4. Altre attività e progetti
  - 4.1 Il Progetto "Città Aperte"
  - 4.2 Il Progetto "L'inclusione di bambini e adolescenti stranieri e le loro famiglie" finanziato da fondi UNRRA
  - 4.3 Il Progetto "TANGRAM" comunità di accoglienza per minori richiedenti asilo
  - 4.4 il Progetto "Laci Drom"
  - 4.5 Percorsi di cittadinanza attiva per ragazzi e ragazze
  - 4.6 Redazione giornalistica cittadini migranti "Black Out" con Telecittà
  
5. L'Associazione "Baia del re"
  
6. Principali luoghi di rappresentanza e/o di rete
7. Risorse umane impiegate nel 2007

Allegati

## **Prefazione**

Più di quattro milioni di persone di origine straniera vivono oggi in Italia. Nella maggior parte dei casi si tratta di lavoratrici e lavoratori che contribuiscono al benessere di questo Paese, che qui hanno scelto di vivere e che lentamente e faticosamente, ogni giorno, tentano di far parte della nostra comunità.

Persone spesso vittime di pregiudizi e di forme di razzismo, i quali tendono ad aumentare in proporzione all'aumento dell'insicurezza economica e del disagio sociale, quanto mai sentiti in un questo periodo storico che stiamo vivendo.

Chi alimenta il razzismo e la xenofobia attraverso la diffusione di informazioni fuorvianti che alimentano le paure della gente fa prima di tutto un danno al Paese.

L'aumento degli episodi di intolleranza e violenza razzista sono sintomi preoccupanti di qualcosa che rischia di degenerare e che ci allontana dai principi cardine della nostra Costituzione.

Una società che si chiude sempre più in se stessa, che cede alla paura dell'altro visto come diverso e delle differenze è un società meno libera, senza futuro.

Bisogna lavorare per contribuire al riconoscimento dei diritti fondamentali per tutti, troppo spesso ancora negati, soprattutto a chi è più debole qualunque sia la sua provenienza.

I dati e le attività presentate in questo rapporto sono la testimonianza di ciò che come Associazione portiamo avanti da anni e che cerchiamo di praticare per un'effettiva integrazione e per la promozione dei diritti di cittadinanza.

Il Presidente  
Gabriele Taddeo

Il coordinatore  
Stefano Kovac

## Introduzione

Utilizzare la lente della nostra capacità di confrontarci col fenomeno migratorio è un modo di leggere l'Italia di oggi, una società sempre più divisa e con una vista a "corto raggio" sia verso il passato che verso il futuro.

Certo i fattori che influenzano l'intensità e orientano la direzione dei flussi migratori sono molteplici ma vedere come questi ultimi cambiano e si adattano ci dice qualcosa di importante anche su come noi come paese siamo in grado di cambiare ed adattarci alle condizioni ambientali complessive.

Amnesty Italia nel Rapporto 2009 critica duramente il pacchetto sicurezza del governo italiano "che - non fa altro che aumentare l'insicurezza delle persone che già sono in grandissime difficoltà", nello stesso documento parla di "un clima di razzismo crescente" in Italia verso le minoranze e denuncia la politica dell'immigrazione italiana e dei respingimenti dei rifugiati (soprattutto verso la Libia).

Accuse come queste sono il triste controcanto alle tante esperienze di buona politica dell'accoglienza nelle città italiane per una coesione sociale che non escluda i migranti.

Oltre vent'anni di impegno (soprattutto al livello locale, con il forte coinvolgimento del privato sociale) per favorire una trasformazione della società italiana nel senso della apertura verso i nuovi cittadini fatica infatti a trovare una adeguata "cornice" normativa nazionale.

Il MIPEX ovvero l'Indicatore delle Politiche per l'integrazione degli immigrati in Europa i cui primi risultati sono stati presentati il 15 ottobre 2007 a Bruxelles<sup>1</sup> classifica l'Italia settima tra i 28 Paesi coinvolti evidenziando in particolare come il nostro paese abbia:

- ottenuto buoni risultati in materia di accesso al mercato del lavoro, ricongiungimenti familiari e soggiorno di lungo periodo;
- margini di miglioramento relativamente alla partecipazione degli stranieri alla vita politica e agli aspetti legali che assicurano uguaglianza giuridica di cittadini italiani e stranieri (leggi antidiscriminazione);
  
- carenze evidenti nelle politiche di accesso alla cittadinanza soprattutto in riferimento alla richiesta dei requisiti, per cui l'Italia, con altri 5 Paesi, registra il peggior risultato.

Questo mentre numerosi dati socio-economici indicano come sempre più strutturale la presenza di migranti nel nostro paese, anzi come fattore di cambiamento in positivo.

Oltre alla ormai incontrovertibile rilevanza dei lavoratori stranieri per interi settori dell'economia nazionale e alla rilevanza sociale di lavoratrici e lavoratori immigrati disposti a dare corpo a quel "welfare fai da te" che garantisce - in Liguria più che altrove - la cura degli anziani e delle persone non autosufficienti (per le quali manca sia il supporto familiare diretto che l'assistenza in strutture accessibili economicamente) prendiamo anche ad esempio l'aumento dei minori di origine straniera nelle scuole di ogni ordine che significa inversione del declino demografico per il nostro paese e la nostra città in

---

<sup>1</sup> Citato in: Agenzia Liguria Lavoro OML, *Cittadini del mondo, il cammino verso l'integrazione: la prospettiva ligure*, (a cura di Adriana Rossato con la collaborazione di Monica Fiorentino ed Elisa Turno) - Notizie Flash n.22, anno VIII – N° 22 Dicembre 2008

particolare, ma soprattutto voglia di investire sulle future generazioni e volontà di uscire dalla griglia di un mercato del lavoro etnicizzato per le nuove generazioni; ma consideriamo anche elementi all'apparenza minori quali la vitalità del mercato immobiliare "under 200mila euro" che va in controtendenza rispetto al generale ristagno della compravendita immobiliare proprio grazie alle famiglie migranti che stanno sempre di più confermando la loro scelta migratoria con l'acquisto della casa o - analogamente - la vitalità del mercato della automobile usata che a detta degli operatori del settore è da attribuirsi in gran parte agli acquirenti di origine straniera.

Quando si tratta di lavorare o di comprare gli immigrati sono dunque al centro delle dinamiche sociali italiane, altro è il consolidarsi dei diritti e l'universalità degli stessi, ecco allora i network sociali transnazionali che si strutturano e si rafforzano come alternativa ad una integrazione che tarda a venire, il legame con la terra d'origine si mantiene più che nelle migrazioni del secolo scorso e dà vita ad uno spazio sociale allungato al di sopra delle frontiere, degli oceani, transnazionale appunto. Una risorsa certo ma anche un possibile freno al radicamento dei migranti e dei loro figli nelle città e nei paesi italiani, radicamento già messo in discussione dalla scarsa accoglienza e che potrebbe portare proprio coloro che hanno maggiore capitale sociale (in termini di competenze, volontà imprenditoriale, collegamenti nello stesso spazio transnazionale) a riprendere il cammino migratorio con una conseguente perdita di potenziale per il nostro paese nel medio periodo.

Giovanni Daniele

[www.cedritt.it](http://www.cedritt.it)

## 1. L'Ufficio Migranti di Arci Genova

Da ormai molti anni le attività inerenti l'immigrazione sono a tutti gli effetti tra le più significative e quantitativamente rilevanti del Comitato ARCI di Genova. In questi anni sono state avviate diverse attività che hanno portato la nostra associazione a divenire un importante interlocutore delle Istituzioni locali così come della società civile e, naturalmente delle associazioni di migranti presenti nella nostra città e in provincia.

Nell'arco di questo anno si sono concluse e hanno preso avvio diverse attività e diversi progetti e inoltre si sono consolidate le collaborazioni che abbiamo con Enti e altre Associazioni del terzo settore. Ricordiamo l'iscrizione all'Albo del Ministero del Welfare per le attività di solidarietà e integrazione rivolte ai cittadini migranti; la convenzione con il Comune di Genova per la gestione degli Sportelli di Cittadinanza; la convenzione, sempre con il Comune di Genova, nell'ambito della più ampia convenzione tra ANCI e Poste Italiane, per la gestione delle pratiche di rinnovo dei permessi di soggiorno, la convenzione con il Ministero degli Interni per la gestione delle pratiche di ricongiungimento familiare.

Ad oggi sono attivi in città **8 sportelli di cittadinanza**, ubicati in **5** Circoscrizioni cittadine (Centro Est, Centro Ovest, Valbisagno, Valpolcevera e Medio Ponente), che si occupano di fornire diversi servizi rivolti ai cittadini immigrati tra cui consulenza su diritti di cittadinanza, documenti di soggiorno, orientamento al lavoro, consulenza legale, consulenza per i lavoratori autonomi, consulenza su lavoro domestico e/o di cura e il servizio di consulenza sulla casa.

### 1.1. I principali dati in sintesi del 2008

Nel corso del 2008 i nostri sportelli e servizi hanno preso in carico individualmente **2.501** utenti a fronte di un totale, approssimato per difetto, di **9.641** passaggi di cittadini immigrati presso i nostri servizi.

Rispetto all'anno precedente registriamo un leggero calo sia nell'utenza presa in carico, sia nei passaggi presso i nostri servizi; questo fenomeno è probabilmente dovuto al fatto che molte persone vivono a Genova da diversi anni ormai in maniera stabile e hanno maturato i requisiti per ottenere la carta di soggiorno, documento che, visto il momento politico che stiamo vivendo, garantisce ai cittadini stranieri una certa tranquillità dal momento che ha una validità di dieci anni.

Nel merito i numeri sopra enunciati ci dicono che dei **2.501** utenti presi in carico **392** provengono dallo sportello del Centro Ovest, **390** dallo sportello della Valpolcevera (Bolzaneto e Rivarolo che registrano un aumento), **192** dal Medio Ponente, **193** dalla Valbisagno (Gavette dedicato all'orientamento lavorativo e Corso Sardegna che si occupa esclusivamente di pratiche di soggiorno; anche in questa zona si registra un aumento dell'utenza), **51** dal Centro Est zona Castelletto e **1.283** dal Centro Est zona Centro Storico.

Inoltre, di tutti i cittadini immigrati seguiti nel corso dell'anno **656** hanno deciso di diventare soci dell' "Associazione Baia del Re" affiliata all'Arco per continuare l'esperienza e per concretizzarla attraverso le attività socio culturali.

Dal punto di vista delle nazionalità dei **2.501** utenti, abbiamo registrato **1.069** cittadini dell'Ecuador, **319** provenienti dall'Albania, **317** provenienti dal Marocco, **49** dal Bangladesh, **40** dalla Bulgaria, **35** dalla Somalia. Abbiamo poi un numero quasi eguale di cittadini provenienti da Senegal, Perù, Romania e Somalia i quali si trovano quasi esclusivamente tra quelli che hanno richiesto servizi di orientamento lavorativo.

### ***1.2 L'attività dell'area tutela***

Le attività di supporto ai cittadini migranti per quanto riguarda il rilascio e il rinnovo dei documenti di soggiorno, il rilascio dei Nulla Osta al Ricongiungimento familiare e della Cittadinanza italiana (che possiamo effettuare grazie alla convenzione stipulata nel 2002 con Questura e Prefettura di Genova) sono raggruppate sotto quella che viene definita "area tutela" che si avvale anche dell'ausilio giuridico-legislativo offerto dagli operatori e in particolar modo tramite le consulenze dell'Avvocato Elena Quartero.

Nel corso del 2008 si è avuto modo di consolidare la procedura di rinnovo dei documenti di soggiorno tramite il Portale Immigrazione di Poste Italiane; inoltre è stata stipulata a livello nazionale la convenzione con il Ministero degli Interni relativa alle pratiche di ricongiungimento familiare e la sperimentazione ha preso il via in primavera.

### ***Le richieste di rilascio e rinnovo dei documenti di soggiorno e la richiesta di Nulla Osta al ricongiungimento familiare***

Il servizio offre informazioni riguardanti la prima accoglienza e le modalità di ingresso in Italia, la normativa nazionale ed europea, il decreto flussi, e prosegue con la raccolta dei documenti per l'ottenimento di Permessi e Carte di Soggiorno a qualsiasi titolo (lavoro subordinato, autonomo, famiglia...), con la compilazione telematica della richiesta tramite il Portale Immigrazione e il programma apposito del Ministero degli Interni per ciò che riguarda i ricongiungimenti familiari.

Tramite questi due sistemi sono state presentate **1.084** pratiche, comprese quelle raccolte dagli sportelli decentrati sono. Il dato relativo al solo sportello del Centro Storico riguarda **721** persone.

Dall'aprile del 2008, grazie ai fondi UNRRA che hanno finanziato un progetto di inclusione sociale di minori stranieri e delle loro famiglie su due zone della città (Centro Ovest e Bassa Valbisagno), abbiamo potuto proseguire il servizio di sostegno al ricongiungimento familiare (già partito l'anno precedente). Il servizio era rivolto in particolar modo a donne latinoamericane in attesa di ricongiungersi con i figli minori ma ne hanno beneficiato anche donne e nuclei familiari di altre nazionalità e prevedeva una serie di colloqui con una mediatrice culturale (una di lingua spagnola e una di lingua araba) per informare le madri di tutti quelle procedure burocratiche e di consigli pratici relativi alla vita quotidiana di un minore in Italia (pediatra, scuola, tempo libero, etc.). In

tutto sono stati 428 le persone che hanno usufruito di questa attività svolta comunque in tutti gli Sportelli.

### *L'acquisizione della cittadinanza italiana*

Dato significativo è l'aumento di consulenze relative alle **istanze di cittadinanza** rispetto all'anno precedente, che si registrano in numero di **76**, questo a significare che il fenomeno migratorio è in continua trasformazione e aumenta la volontà di radicamento nel territorio con progetti a lunga scadenza anche per godere, di conseguenza, dei diritti dati dallo *status* di cittadini italiani.

### *1.3 L'attività dell'area orientamento socio lavorativo*

Nel 2008 si è consolidato il sistema di orientamento che consiste nelle fasi elencate di seguito:

- ❖ Analisi del bisogno attraverso la compilazione della scheda percorso
- ❖ Colloquio per concordare percorso e reciproci impegni
- ❖ Colloquio di orientamento e analisi delle competenze
- ❖ Stesura curriculum-vitae
- ❖ Illustrazione delle diverse tecniche per la ricerca attiva di lavoro
- ❖ Accompagnamento nella ricerca del lavoro
- ❖ Accompagnamento nella ricerca di corsi di studio e formazione

La prima fase del percorso di orientamento è costituito da un breve colloquio di conoscenza in cui si rilevano i dati essenziali (dati anagrafici, dati relativi al documento di soggiorno ed il tipo di servizio richiesto); inoltre è il momento fondamentale in cui si chiariscono gli obiettivi del servizio, si decide la presa in carico e si condivide la decisione di iniziare a lavorare insieme.

In aggiunta al servizio funzionante già negli sportelli del Centro Ovest, della Valpolcevera Bolzaneto, e della Valbisagno Gavette, è stato attivato anche presso lo sportello del Medio Ponente (solo da gennaio a settembre) oltre che consolidarsi nello sportello di Castelletto, da sempre dedicato all'orientamento lavorativo per donne.

Su **521** persone che si sono rivolte al nostro Ufficio e negli Sportelli per avere informazioni in merito a questo servizio, **277** hanno deciso di intraprendere insieme a noi un percorso di orientamento, quindi andare oltre alla seconda fase.

Di questi, due terzi sono donne e un terzo sono uomini, prevalentemente provenienti da Ecuador, Marocco e Bulgaria.

Ogni percorso è stato impostato in maniera personalizzata: alcune persone avevano innanzitutto la necessità di elaborare un curriculum-vitae, altre avevano già a disposizione questo strumento e quindi sono state accompagnate nella ricerca del lavoro anche attraverso l'illustrazione dei diversi servizi cittadini.

La maggior parte delle persone che richiedono un supporto nella ricerca di lavoro non esprimono esigenze particolari rispetto ad un lavoro specifico, ma sono alla ricerca di qualsiasi tipo di attività lavorativa.

In molti casi, quindi, è stato necessario iniziare il percorso con un colloquio che aiutasse la persona ad individuare le proprie competenze, gli interessi e di conseguenza i futuri obiettivi.

Per quanto riguarda lo studio e la formazione, abbiamo candidato alcune donne a corsi organizzati dalla Provincia o in alcuni casi a corsi di lingua italiana.

Abbiamo rilevato un forte interesse per i corsi come operatore socio-sanitario/socio-assistenziale organizzati dalla Regione e abbiamo cercato di reperire informazioni utili sulle modalità di iscrizione.

Infine, le persone che hanno trovato lavoro durante o a conclusione del percorso di orientamento sono state **91**.

## **2. Le attività di consulenza**

Le consulenze sono realizzate in collaborazione con professionisti che prestano la propria attività volontariamente. Il servizio viene offerto presso la sede dell'Ufficio Migranti e si svolge su appuntamento con queste modalità: il martedì consulente del lavoro e commercialista, mercoledì assistenza legale, giovedì consulente sulle problematiche della casa.

### ***2.1 Il Servizio di consulenza legale***

La richiesta di consulenza e assistenza legale ha seguito per lo più persone che volevano far valere diritti loro negati (datori di lavoro inadempienti nei pagamenti, sfratti non adeguatamente motivati e così via..), nonché ricorsi contro dinieghi di documenti di soggiorno.

**283** persone hanno richiesto il servizio di consulenza legale sia per quanto riguarda problematiche relative ai propri documenti di soggiorno (dinieghi, ricorsi, riabilitazioni, etc..) sia per problemi relativi al contratto di affitto o per questioni di spese condominiali. che viene offerto gratuitamente il mercoledì pomeriggio.

La consulenza legale si effettua solo nella sede del centro storico.

### ***2.2 Il Servizio di consulenza per il lavoro domestico e di cura e per lavoratori autonomi***

Questo servizio ha seguito complessivamente **438** persone. La maggior parte sono lavoratori in ambito domestico e di cura che hanno richiesto una consulenza rispetto al conteggio dei propri contributi o circa la propria liquidazione oltre a chiedere informazioni sulle modalità di assunzione e sul contratto collettivo di lavoro.

Per quanto riguarda i lavoratori autonomi, nello specifico ambulanti per lo più di nazionalità marocchina e senegalese, sono stati seguiti prevalentemente per ciò che concerne la contabilità della propria attività; altro servizio richiesto dagli utenti è stata la richiesta di consulenza e informazioni circa lo svolgimento di una professione autonoma e l'assistenza nella dichiarazione dei redditi.

### 3. Gli Sportelli di Cittadinanza

Dal 2003, anno in cui abbiamo attivato i primi tre sportelli di cittadinanza, ad oggi abbiamo ampliato la rete di strutture in ambito comunale; siamo presenti, infatti, in cinque circoscrizioni. Gli Sportelli di Cittadinanza stanno diventando sempre più un punto di riferimento per i cittadini stranieri e non che necessitano di informazioni e consulenze sui vari aspetti della vita quotidiana nella nostra città.

#### 3.1 Sportello di Cittadinanza Valpolcevera

Lo sportello, in collaborazione con CGIL, è nato nel maggio 2003 presso la Camera del Lavoro di Bolzaneto; quello di Rivarolo è stato aperto, invece, nel mese di maggio del 2007.

Gli utenti ricevuti nel 200 sono **390**, di cui 284 a Bolzaneto e 106 a Rivarolo.

La maggior parte dell'utenza proviene dall'Ecuador, dal Marocco e dall'Albania.

La quasi totalità degli utenti ricevuti si è rivolto a noi per chiedere informazioni e, in seguito, assistenza nella raccolta della documentazione necessaria al rinnovo del permesso di soggiorno, al ricongiungimento di fatto con minori e al ricongiungimento familiare.

In questi casi, ad un primo contatto, è seguita la presa in carico dell'utente grazie alla convenzione con Questura e Prefettura di Genova.

Esiste anche una grossa percentuale di persone che si sono rivolte a noi per avere informazioni sui servizi presenti nel territorio ma anche per affrontare problematiche legate al rapporto datore di lavoro-lavoratore; in questi casi l'accesso allo sportello non prevede necessariamente un percorso con la persona ma può circoscriversi a fornire la risposta ed esaurire il contatto.

Spesso sono i datori di lavoro stessi che si rivolgono a noi per avere informazioni sulle pratiche di assunzione (anche quella internazionale) e sui contratti, tuttavia in questi casi la persona viene inviata alle associazioni competenti.

Molti i migranti (ma soprattutto le migranti) che si rivolgono allo sportello di Bolzaneto perché in cerca di occupazione; vengono fornite loro tutte le informazioni per orientarsi nel mondo del lavoro e della formazione e, se necessario, viene intrapreso un vero e proprio percorso di sostegno alla ricerca di lavoro.

#### 3.2 Sportello di Cittadinanza Valbisagno

Lo Sportello delle Gavette è stato inaugurato a marzo del 2006, su richiesta della Circoscrizione IV Valbisagno.

Ad aprile del 2007 è stato inaugurato un nuovo Sportello preso il Patronato INCA CGIL di Corso Sardegna .

Per quanto riguarda i dati degli Sportelli, in questo arco di tempo, gli utenti presi in carico sono in totale **193** di cui 53 alle Gavette per orientamento al lavoro e 140 in Corso Sardegna per documenti di soggiorno per un totale di 690 passaggi.

La nazionalità predominante è l'Ecuador, per lo più donne di un'età compresa tra i 35-45.

Dati da non sottovalutare sono gli utenti presi in carico provenienti da Albania e Marocco passati in sportello per informazioni sui documenti di soggiorno, significativa la presenza di donne provenienti dall'Ucraina per quanto riguarda l'attivazione di percorsi di orientamento e ricerca di lavoro.

### ***3.3 Sportello di Cittadinanza Centro Ovest***

Lo sportello Centro Ovest, aperto a marzo 2003, è sempre stato un punto di riferimento per il territorio dalla sua apertura; nel 2008 sono stati presi in carico **392** utenti, di cui circa il 65% di genere femminile, e si sono verificati 1.146 passaggi.

Le nazionalità più rappresentate risultano essere l'Ecuador, per la maggior parte donne con figli minori a carico e un'età media compresa tra i 30-50 anni, e il Marocco, di cui si era registrato un aumento già l'anno precedente; le persone, tra cui molte donne, si sono rivolte allo Sportello soprattutto per ricongiungimenti familiari e informazioni relative alle carte di soggiorno. Questo aumento è determinato probabilmente dalla presenza della mediatrice di lingua araba. Al terzo posto troviamo persone provenienti dall'Albania, di cui il 60% uomini di un'età compresa tra i 25-35 anni.

Per quanto riguarda i passaggi, la maggior parte degli utenti presi in carico si sono rivolti allo sportello per informazioni relative ai documenti di soggiorno e ai ricongiungimenti familiari; si è notato che un dato da non sottovalutare è la consulenza riguardo il lavoro domestico da parte di datori di lavoro italiani.

Altro dato significativo riguarda i colloqui di orientamento socio-lavorativo e i percorsi di ricerca di lavoro.

Si è attivata, inoltre, una collaborazione con la Divisione Territoriale II Centro-Ovest, che ha verificato con l'Ufficio Anagrafe che le pratiche per nuove iscrizioni, rinnovo dimore e ricongiungimenti familiari richiedono tempi più lunghi rispetto alle altre pratiche anagrafiche, sia per la tipologia del procedimento che per le difficoltà che possono incontrare gli utenti stranieri, seppur supportati da personale civico, nella compilazione della modulistica prevista. Per migliorare il servizio e facilitare l'accesso delle persone migranti agli sportelli anagrafici e dello stato civile, ha ritenuto opportuno implementare l'attività dello sportello di cittadinanza, al fine di garantire la presenza di mediatori linguistici in grado di dare informazioni sulle procedure e sostenere gli utenti nella compilazione della modulistica prevista per ottenere le iscrizioni e le certificazioni anagrafiche e di stato civile di occuparsi di alcune pratiche di competenza dell'anagrafe.

### ***3.4 Sportello di Cittadinanza Medio Ponente***

Lo sportello di Medio Ponente, aperto a marzo 2003, ha preso in carico **192** utenti di cui il 56% di genere femminile, e 633 passaggi.

Le nazionalità prevalenti risultano essere l'Ecuador, per la maggior parte donne con figli minori a carico e un'età media compresa tra i 25-45 anni, e l'Albania di cui il 60% uomini di un'età compresa tra i 25-35 anni; inoltre si è assistito ad un incremento notevole di cittadini del Marocco.

Per quanto riguarda i passaggi, la maggior parte degli utenti presi in carico si sono rivolti allo sportello per informazioni relative ai documenti di soggiorno e ai ricongiungimenti familiari.

Un dato da non sottovalutare, poi, è la richiesta di consulenza sullo studio e la formazione professionale. Si sono rivolte a questo servizio soprattutto persone provenienti dall'est Europa (Ucraina e Romania in particolare) di un'età compresa tra i 30-35 anni e che stanno già svolgendo un'attività lavorativa.

Altro dato significativo riguarda le persone che si sono rivolte allo Sportello per informazioni sull'orientamento socio-lavorativo e per attivare percorsi di orientamento e ricerca di lavoro.

### ***3.5 Sportello di Cittadinanza Centro Est "Donne in Vista"***

Lo sportello, aperto nel gennaio 2005 in seguito alla conclusione del progetto Donne in Vista, si è sempre connotato per le attività rivolte soprattutto a donne che lavorano o cercano lavoro in ambito domestico e di cura.

L'attività prevalente dello sportello riguarda l'orientamento socio-lavorativo, i bilanci di competenze e l'orientamento alla formazione professionale.

Nel corso del 2008 sono stati presi in carico **51** utenti e 219 passaggi, per la totalità donne di cui l'80% con un'età media compresa tra i 35 e i 40 anni.

Le nazionalità più rappresentate risultano essere l'Ecuador e paesi dell'Europa dell'Est.

Per quanto riguarda le attività, tutte le utenti prese in carico si sono rivolte allo sportello per informazioni relative all'orientamento socio-lavorativo e tutte hanno intrapreso un percorso di orientamento e formazione.

Proprio per questa "vocazione" dello Sportello di occuparsi prevalentemente di lavoro domestico e di cura, nel corso del 2008 sono stati organizzati, all'interno dello sportello, due seminari che hanno presentato alle lavoratrici e ai datori di lavoro gli strumenti primari per valorizzare l'importanza del lavoro domestico all'interno delle famiglie genovesi e per attivare percorsi di regolarizzazione dei rapporti di lavoro secondo il nuovo Contratto Collettivo Nazionale, soprattutto in seguito alle due convenzioni con la Provincia di Genova relative al progetto "Match Famiglie" e "Si\_cura". Infine sono stati organizzati anche due seminari informativi rispetto alle modalità di iscrizione dei bambini negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia. Un'operatrice, affiancata dalla mediatrice di madre lingua araba, ha presentato il fac simile della domanda di iscrizione alle intervenute illustrando le modalità di compilazione.

## **4. Altre attività e progetti**

La nostra esperienza nel settore dell'immigrazione ci ha portato in questi anni ad impegnarci in molteplici progetti e attività per promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza, dell'integrazione, dell'antirazzismo, della promozione sociale.

#### **4.1 Il Progetto "Città Aperte"**

Il progetto "Città Aperte" ha preso avvio nel maggio del 2007,

Le attività, che si sviluppano sotto forma di Laboratori sociali, si sono consolidate e concluse nel mese di novembre del 2008.

Nel terzo trimestre, che stava a cavallo tra le due annualità, sono state apportate delle modifiche nella preparazione dei laboratori sulla Costituzione; non sono state più organizzate attività con le scuole Superiori bensì per le Scuole primarie e secondarie di I° grado per via di contatti già attivati e per il proseguimento di un'attività già svolta lo scorso anno scolastico sui valori della Resistenza. L'attività sulla Costituzione prevede inoltre interviste sui temi del lavoro e dell'associazionismo a soci di Circoli ARCI, giovani e adulti migranti per un confronto sull'attualità dei valori della Costituzione. Il 6 febbraio è stato realizzato un laboratorio con una classe quinta della Scuola primaria "Garaventa" dal titolo "Questo è il fiore del partigiano". L'idea di fondo consiste nel fatto che la Costituzione è il prodotto più alto realizzato dalle persone che avevano vissuto la Resistenza e che volevano cambiare e ricostruire il Paese. Nel concreto è stato proposto un laboratorio in tre momenti: 1. presentazione dei bambini e del tema, 2. brainstorming su alcuni termini presenti negli articoli, 3. ricondurre le cose emerse dagli articoli alla quotidianità.

Nel quarto trimestre del lavoro (mesi marzo - maggio), si è dato molto spazio alla realizzazione dei Laboratori sulla Costituzione che ha visto il coinvolgimento di alcune scuole primarie e secondarie, di alcuni Circoli Arci e una Biblioteca. Sono stati realizzati quattro tipi di laboratori, che verranno descritti più avanti, coinvolgendo complessivamente 8 classi e un gruppo di circa 10 bambini.

Inoltre si è ampliata la rete di circoli coinvolti nelle attività di animazione, che attualmente sono tre divisi su due zone.

In questo trimestre, nei mesi di marzo e aprile, abbiamo organizzato numerosi Laboratori sulla Costituzione coinvolgendo le scuole primarie "Mazzini", "Cantore", "Montale", "Frank" e "Garibaldi", le scuole secondarie di 1° grado "Foscolo" e "Morante", la Biblioteca "Gallino" e il Circolo "La Ciclistica" che rientra tra quelli della zona Campasso. I Laboratori sono di tre tipi:

1. Questo è il fiore del partigiano, L'idea portante è che la costituzione è il frutto del lavoro e delle aspettative di uomini che si sono spesi (anche con la vita) per realizzare un paese che affondasse le radici in valori negati dagli anni del fascismo.
2. Dalla Resistenza alla nostra Costituzione, il laboratorio prevede l'utilizzo di pannelli che riportano 10 momenti significativi della storia italiana dal fascismo, alla guerra di liberazione alla costituente utilizzando il fumetto "Un giorno di festa"; tale laboratorio faceva parte di un progetto iniziato e concluso durante l'anno scolastico 2006/07 ed è stato sviluppato arricchendo la parte dedicata alla Costituzione.
3. La Costituzione in gioco, prevede una serie di giochi a tema legati ad alcuni articoli della Costituzione

Tutti i laboratori sono dedicati agli alunni delle scuole elementari e delle medie; in tutto hanno coinvolto 7 classi di scuola elementare e 1 classe della media più un gruppo di bambini che hanno partecipato al Laboratorio "La Costituzione in gioco". A latere dei Laboratori, il Circolo "La Ciclistica" e la Biblioteca "Gallino" hanno ospitato due mostre dei disegni realizzati dagli alunni nell'ambito delle attività.

In occasione delle celebrazioni per il 25 aprile, è stato realizzato presso il Circolo Arci "Valtorbella" un momento di incontro con gli alunni di due scuole medie nel quale sono stati proposti alcuni spunti di riflessione sulla Costituzione legati al 25 aprile con supportati dalle testimonianze di alcuni protagonisti

Sono iniziati anche i lavori per un'altra attività legata alla Costituzione dal nome "Alle radici del mio Paese" che prevede una serie di brevi interviste filmate a giovani e anziani, italiani e non, sui temi del lavoro.

Il coinvolgimento e la collaborazione con i Circoli è proseguita e si è allargata anche ad altre zone della città, infatti presso il Circolo Arci "La Filarmonica" che si trova in Valpolcevera, sono stati realizzati una festa della Pentolaccia e 5 Laboratori creativi e di animazione legati ai libri dello scrittore R. Dahl destinati ai bambini.

In questo periodo il Centro di educativa Territoriale ha visto il consolidamento delle attività e dei ragazzi beneficiari ed è stato possibile aumentare di un giorno l'apertura pomeridiana.

Proseguono i colloqui con gli utenti richiedenti un ricongiungimento familiare, in alcuni casi si è intervenuti tempestivamente per situazioni legate all'iscrizione scolastica; per ora nessun utente ha richiesto il sostegno dello psicologo per la propria situazione.

E' partito un nuovo corso di italiano di livello più avanzato rispetto a quello attivato il trimestre precedente, che prosegue e ha visto l'abbandono di una persona. Inoltre, nell'ambito delle iniziative sul territorio della Valbisagno, è stato attivato il corso di lingua spagnola.

Prosegue inoltre il monitoraggio dei casi di discriminazione rilevati nello scorso trimestre, in quanto in questo periodo non si sono riscontrati nuovi casi.

Nel quinto trimestre si sono concluse le attività di animazione e creatività presso i Circoli della Valpolcevera così come i due corsi di italiano.

Inoltre, nel mese di luglio.

In questo trimestre abbiamo organizzato alcuni Laboratori sulla Costituzione all'interno del Festival Suq organizzato dall'Associazione Chance Eventi con il patrocinio di Comune e Provincia di Genova e Regione Liguria. E' stato realizzato il Laboratorio dal titolo "La Costituzione in gioco" coinvolgendo i bambini che venivano in visita al Festival, il laboratorio è stato proposto in quattro edizioni coinvolgendo circa 40 bambini di età diverse. Nell'ambito delle animazioni, si è concluso il ciclo di laboratori creativi e di animazione presso il Circolo "La Filarmonica" di San Quirico. Sono proseguiti i lavori dell'attività legata alla Costituzione dal nome "Alle radici del mio Paese" realizzando alcune brevi interviste filmate a giovani e anziani, italiani e non, sui temi del lavoro. Con la fine dell'anno scolastico, il Centro di Educativa Territoriale ha rimodulato le attività in

Centro Estivo continuando a seguire i ragazzi che aveva in carico anche se l'affluenza è leggermente diminuita poiché alcuni ragazzi sono partiti per le vacanze con le famiglie.

Sono proseguiti i colloqui con gli utenti richiedenti un ricongiungimento familiare, in questo periodo abbiamo visto meno persone ma più continuativamente a causa di una serie di problematiche incorse all'interno di alcuni nuclei familiari anche se ancora nessun utente ha richiesto il sostegno dello psicologo.

Si sono conclusi i due corsi di italiano che hanno riscontrato molto successo tra i frequentanti sia in termini di soddisfazione che di gradimento; è nostra intenzione proseguire nell'autunno con una nuova edizione. Inoltre, il corso di lingua spagnola sta avendo un discreto successo, anche se ci sarà l'interruzione estiva.

Nel mese di luglio abbiamo organizzato due incontri con le Associazioni di migranti, dando vita ad un coordinamento, per elaborare una sorta di manifesto antirazzista in risposta ad alcuni recenti episodi di intolleranza e in vista dell'uscita del "Pacchetto Sicurezza, inoltre l'equipe ha partecipato al Meeting Antirazzista di Cecina organizzato da Arci Nazionale all'interno del quale ha potuto partecipare a numerose attività di formazione per gli operatori.

Nell'ultimo trimestre abbiamo proseguito con le attività di sportello e l'organizzazione di Laboratori sulla Costituzione e di animazione. Sono stati realizzati, all'interno della Festa Democratica che si è svolta a settembre, un Laboratorio dal titolo "La Costituzione in gioco" più altri laboratori di animazione.

E' ripreso un nuovo ciclo di laboratori creativi e di animazione presso i Circoli "La Filarmonica" di San Quirico e "La Fratellanza" di Sampierdarena al quale si è aggiunto il Circolo "L. Ratto" di Murta

E' stato inaugurato ufficialmente il Centro di Educativa Territoriale, che ha ampliato l'offerta aprendo anche ai bambini della fascia di età delle scuole primarie, alla presenza dell'Assessore ai Servizi Sociali del Comune, del Presidente del Municipio Centro Ovest, della Responsabile del Distretto Sociale che si sono assunti la copertura finanziaria del Centro in modo da poter proseguire con le attività.

Proseguono i colloqui con gli utenti richiedenti un ricongiungimento familiare, in questo periodo abbiamo visto un discreto numero di persone in maniera più continuata, proprio nelle ultime settimane del trimestre è aumentata la richiesta di informazioni per via dell'introduzione dei nuovi requisiti che entreranno a breve in vigore.

Abbiamo avuto richiesta da parte delle Divisioni Territoriali Valpolcevera e Centro Ovest di poterci occupare presso i nostri Sportelli di una serie di questioni di carattere anagrafico e di stato civile, fornendo una pre informazione ai cittadini su tutti i documenti necessari per poter espletare le pratiche in oggetto.

Sono ripresi dopo la pausa estiva i due corsi di italiano, uno di livello intermedio dedicato a chi aveva già frequentato lo scorso e uno di base. Entrambi i corsi sono frequentati da una decina di persone ciascuno.

Abbiamo ripreso gli incontri con il Coordinamento delle Associazioni di migranti, organizzando un'assemblea pubblica sul "Pacchetto Sicurezza", all'iniziativa è intervenuta una avvocato che ha spiegato le ricadute del Decreto sui cittadini.

E' terminata la realizzazione del video "Alle radici del mio Paese" che si compone di alcune brevi interviste filmate a giovani e anziani, italiani e non, sui temi del lavoro; il video è stato presentato nell'ambito di un'iniziativa sulla Costituzione organizzata presso il Circolo "La Ciclistica" come attività conclusiva di tutto il progetto.

#### ***4.2 Il Progetto "L'inclusione dei bambini, degli adolescenti stranieri e delle loro famiglie attraverso il potenziamento della rete esistente e la creazione di servizi innovativi in alcune zone cittadine genovesi" finanziato da fondi UNRRA***

Il progetto generale ha come target gli adolescenti stranieri e le loro famiglie, in particolare i latino americani, in due specifiche zone cittadine e i bambini e le loro famiglie di origine rumena presenti sul territorio cittadino ed intende migliorare il livello di integrazione attraverso il potenziamento di alcuni servizi già esistenti e la creazione di servizi innovativi.

In particolare il progetto intende potenziare le già esistenti attività organizzate dalla rete dei servizi e degli sportelli informativi per migliorare la comunicazione tra i servizi territoriali ( sociali, educativi, sanitari, della scuola e del tempo libero) e le famiglie straniere e offrire servizi nuovi di mediazione attraverso azioni di corretta e specifica informazione e consulenza specifica sulle tematiche che sono legate al ricongiungimento familiare.

Il progetto prevede quindi azioni che accompagnino il familiare in tutto il percorso del ricongiungimento familiare dalla decisione del ricongiungimento, alla presentazione della richiesta , all'organizzazione di tutti i percorsi (scolastici, abitativi, sanitari, del tempo libero) che il ricongiunto dovrà attraversare al suo arrivo, e alla gestione della nuova famiglia ricongiunta .

Inoltre una delle finalità del progetto è quella di creare spazi all'interno delle scuole medie inferiori e medie superiori in cui sia il familiare sia il ragazzo/a ricongiunto possano trovare un sostegno alle eventuali difficoltà di inserimento nel nuovo contesto.

Ulteriore specificità del progetto è quella di aver previsto un servizio di unità di strada per raggiungere gli adolescenti stranieri che non frequentano la scuola e non si recano nei servizi del territorio.

Per quanto attiene alle azioni riferite ai cittadine di origine rumena, il progetto si propone di potenziare e realizzare attività di tipo assistenziale e servizi per l'integrazione abitativa e scolastica.

Il progetto è articolato in moduli che sono tra loro integrati ma non interdipendenti

Arci Genova ha contribuito al progetto con due attività principali:

1. Potenziamento delle attività degli Sportelli del Centro Ovest e Valbisagno per servizi dedicati agli immigrati; nello specifico, verranno erogati i seguenti servizi: informazioni e opportunità del territorio, consulenza e gestione delle pratiche di rinnovo

dei documenti di soggiorno come da convenzione con Questura e Prefettura di Genova, informazioni, orientamento e sostegno alla ricerca di opportunità di lavoro, informazioni e orientamento su istruzione e formazione

## 2. Attività di sostegno al ricongiungimento familiare

Creazione di un servizio di sostegno alla scelta del ricongiungimento familiare sul territorio del Centro Ovest, articolato in questo modo: attraverso la rete degli sportelli, le persone interessate al ricongiungimento otterranno tutte le informazioni necessarie relative alla documentazione e ai requisiti; verrà proposto un percorso di sostegno alle donne o coppie che hanno figli adolescenti o pre adolescenti. Queste persone verranno inviate ad un servizio specifico, che verrà erogato presso lo Sportello di Cittadinanza Centro Ovest gestito da ARCI Genova, dove potranno intraprendere il seguente percorso:

- una serie di colloqui individuali, in lingua, con un mediatore culturale che avrà il ruolo di "tutor" della famiglia che sarà seguita per tutta la durata del percorso. I colloqui si svolgeranno prima dell'arrivo del figlio/figli e serviranno per mettere a fuoco le aspettative della madre o dei genitori e a renderli maggiormente consapevoli;
- una serie di incontri settimanali di gruppo coi destinatari del servizio da tenersi presso lo Sportello di Cittadinanza; tali incontri iniziano prima dell'arrivo del figlio e proseguono dopo il ricongiungimento. Gli incontri, che hanno come obiettivo la condivisione di aspettative e problemi, l'approfondimento di tematiche legate alla cura e all'educazione dei figli e la creazione di relazioni di auto-aiuto all'interno del gruppo, vengono facilitati da un operatore esperto con il sostegno dello psicologo, se necessario;
- una serie di colloqui individuali con lo psicologo, dopo l'arrivo del figlio/figli. I colloqui possono coinvolgere, a scelta della madre/genitori e con lo psicologo, solo la madre/coppia o anche i figli, al fine di prevenire disturbi del comportamento e dell'apprendimento.
- attività di supervisione degli operatori che lavorano presso lo Sportello da tenersi a cura dello psicologo

Le attività si sono svolte nell'arco di 12 mesi a partire dall'aprile 2007 concludendosi a marzo del 2008.

### ***4.3 Il Progetto "TANGRAM" comunità di accoglienza per minori richiedenti asilo e rifugiati***

Il Comune di Genova è uno dei comuni che aderisce al sistema nazionale di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. Questo progetto coinvolge il Comune di Genova e una rete composta da Consorzio sociale Agorà, Centro di Solidarietà di Genova e ARCI Solidarietà Genova, per gestire un comunità per minori richiedenti asilo e rifugiati.

Ai minori viene fornita la sistemazione alloggiativa, la somministrazione dei pasti e dell'abbigliamento. Gli educatori, che sono presenti in strutture 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, si occupano della relazione educativa, dell'ascolto, dell'accompagnamento per disbrigo

di pratiche, dell'accompagnamento per l'inserimento scolastico/formativo e dell'orientamento socio lavorativo e insegnamento della lingua italiana.

I ragazzi presenti in struttura sono 12, per la maggioranza afghani e curdi, oltre ad un ragazzo della Guinea e a uno dello Zimbabwe.

Sono tutti inseriti in percorsi di studio (preparazione al conseguimento della licenza media) e formazione (formazione professionale, corsi polisettoriali).

#### ***4.4 Il Progetto "Laci Drom"***

A partire dal mese di febbraio il Comune di Genova ha predisposto una serie di sgombero di alcune zone della città (soprattutto in Valpolcevera) nelle quali si erano insediati gruppi di cittadini rumeni senza fissa dimora. L'Ufficio Cittadini Senza Territorio del Comune di Genova che ne ha preso in carico alcuni, soprattutto nuclei familiari, ci ha affidato il compito di occuparci dell'orientamento socio lavorativo, organizzando una serie di colloqui relativi alla sfera professionale e formativa. Tra le persone incontrate si sono individuati alcuni musicisti; con loro si è intrapreso un cammino di accompagnamento alla creazione di un gruppo musicale coinvolgendo il Circolo ZetaTi, che si occupa di service per gruppi musicali e dispone di una sala prove, che ha messo a disposizione personale e locali per seguire la formazione del gruppo.

#### ***4.5 Percorsi di cittadinanza attiva per ragazzi e ragazze***

In collaborazione con il Comune di Genova, ufficio Servizio Civile, anche quest'anno abbiamo portato il nostro contributo in tema di immigrazione all'interno dei percorsi di formazione specifica per i Volontari in Servizio Civile presso il Comune e le sue strutture.

#### ***4.5 Redazione giornalistica di cittadini migranti "Black Out"***

Anche quest'anno è proseguita la collaborazione con Telecittà e CGIL Genova per quanto riguarda la redazione giornalistica che cura uno spazio televisivo dedicato ai temi della promozione delle culture in onda all'interno della trasmissione "5 in punto" il venerdì ogni quindici giorni dalle 17,30 alle 18,00.

### **5 L'Associazione culturale "Baia del Re"**

L'associazione culturale Baia del Re, che continua a collaborare fattivamente con il settore Immigrazione, ha organizzato nel corso del 2008 le seguenti attività:

Dal 2006 Baia del Re è inoltre impegnata nell'organizzazione di **corsi di lingua** nella convinzione che la cultura nel suo senso più alto e non come arroccamento sulle differenze e i luoghi comuni possa essere il solo veicolo di conoscenza reciproca e coscienza civile, e che le lingue rappresentino le prime porte di accesso e di incontro per cittadini di diverse nazionalità. Il **corso di lingua italiana**, vuole fornire ai cittadini stranieri quegli strumenti di espressione linguistica senza i quali è difficile non solo

inserirsi attivamente, ma anche disporre dei requisiti minimi per vivere e lavorare in una società differente da quella di origine. Sono state organizzate tre edizioni del Corso, una di livello base e due di livello intermedio;

Il **corso di lingua araba**, attraverso docenti madrelingua, vuole offrire a chi è interessato una chiave di conoscenza in più alle molteplici culture che si esprimono attraverso questa lingua complessa e affascinante.

#### Iniziative svolte :

- presentazione di libri sulle tematiche dell'intercultura, tra cui:  
"Palestina, una contesa lunga un secolo" di Fabio De Leonardis  
"Ostinatamente" di Tommaso Giani (in collaborazione con Festival Suq)
- allestimento dello spettacolo teatrale "La domandina"
- proiezione documentari: "Come un uomo sulla terra" e "Diritto allo studio nei territori occupati"
- organizzazione di un **Circolo di Studi** (finanziamento Provincia di Genova) dal titolo "Le tradizioni musicali dell'America Latina"
- coordinamento delle iniziative interculturali all'interno della Festa dell'Età Libera 2008
- organizzazione di incontri con altre Associazioni di migranti, che hanno dato vita ad un coordinamento, per elaborare una sorta di manifesto antirazzista in risposta ad alcuni episodi di intolleranza e in vista dell'uscita del "Pacchetto Sicurezza"

#### **6. I principali luoghi di rappresentanza e e/o di rete**

- Iscrizione all'Albo, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, degli Enti che svolgono attività in favore dei cittadini migranti
- Iscrizione all'Albo degli Enti che svolgono attività di orientamento dell'Agenzia Liguria Lavoro della Regione Liguria
- Iscritto all'Albo dei Prestatori di servizi della Provincia di Genova (assessorato alle Politiche Attive del Lavoro)
- Membro del Consiglio territoriale per l'immigrazione - U.T.G. di Genova (ex Prefettura)
- Fondatore del Forum Antirazzista
- Socio della Consulta Regionale Volontariato e Giustizia della Liguria (Volontariato in carcere)
- Membro dello Sp.In (Sportello Informativo) del Ministero della Giustizia
- Membro del Coordinamento Immigrazione Arci nazionale

- Ente convenzionato con il Comune di Genova per la gestione degli sportelli di cittadinanza municipali
- Ente convenzionato con il Comune di Genova per la gestione delle pratiche per i rinnovi dei permessi di soggiorno nell'ambito della convenzione Ministero dell'Interno e Poste Italiane;
- Ente convenzionato con l'Università di Genova (Facoltà di Lingue e Letterature Straniere , Facoltà di Scienze della Formazione e Facoltà di Scienze Politiche)
- Ente convenzionato con l'U.T.G. di Genova (ex Prefettura) per la gestione e il disbrigo delle pratiche di ricongiungimento familiare e di "contratto di soggiorno" ai sensi della legge 189/2002 e successive modificazioni.
- Ente convenzionato con la Direzione Provinciale del Lavoro di Genova per la gestione dello Sportello Unico dell'Immigrazione ai sensi della legge 189/2002 e successive modificazioni;
- Ente convenzionato con la Questura di Genova per la gestione ed il disbrigo delle pratiche di rinnovo del permesso di soggiorno, delle richieste di carta di soggiorno ai sensi della legge 189/2002 e successive modificazioni;
- Ente convenzionato con la Provincia di Genova per il progetto "Match Famiglie" relativo al lavoro domestico e di cura
- Ente convenzionato con la Provincia di Genova per il progetto "Si\_cura" relativo all'emersione del lavoro nero e alla regolarizzazione di lavoratrici in ambito di lavoro domestico e di cura
- Convenzione con il Ministero di Grazia e Giustizia per le attività rivolte alla popolazione carceraria in uscita dal regime detentivo;
- Aderente al comitato Italia Africa promosso dal Comune di Genova;
- Membro di Arci Servizio Civile Genova

#### **7. Risorse umane del settore immigrazione impiegate nel 2008**

- N° 1 Dirigente responsabile
- N° 1 Coordinatrice
- N° 5 Operatori
- N° 3 Mediatori culturali
- N° 6 Volontari in servizio civile
- N° 3 Volontari
- N° 1 Avvocato
- N° 1 Commercialista
- N° 1 Consulente sulla casa
- N° 1 Consulente del lavoro



## ALLEGATI

# Rapporto 2008 sulle attività dell'Ufficio Migranti e Sportelli di Cittadinanza



## Ufficio di Cittadinanza per Migranti Sportello Medio Ponente

<b>Totale passaggi</b>	<b>633</b>
------------------------	------------

<b>di cui</b>	Informazioni documenti di soggiorno	380
	Compilazione documenti di soggiorno	121
	Sostegno al ricongiungimento familiare	43
	Colloqui di definizione percorso di orientamento	30
	Costruzione Curriculum Vitae	17
	Tecniche di ricerca di lavoro	33
	Ricerca di corsi di formazione o iscrizione scolastica	9

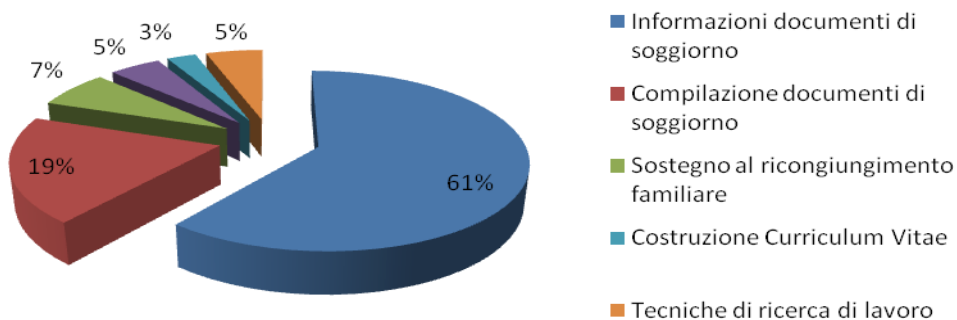
<b>N° utenti presi in carico</b>	<b>192</b>
----------------------------------	------------

<b>Genere</b>	<b>femmine</b>	91
	<b>maschi</b>	101

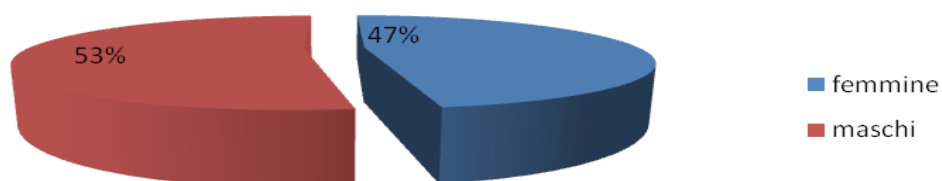
<b>Fasce d'età</b>	<b>&lt;14</b>	6
	<b>15-18</b>	9
	<b>19-24</b>	23
	<b>25-35</b>	58
	<b>36-50</b>	81
	<b>&gt; 50</b>	15

<b>Nazionalità</b>	<b>Ecuador</b>	84
	<b>Albania</b>	29
	<b>Marocco</b>	22
	<b>Europa est</b>	13
	<b>Altri</b>	44

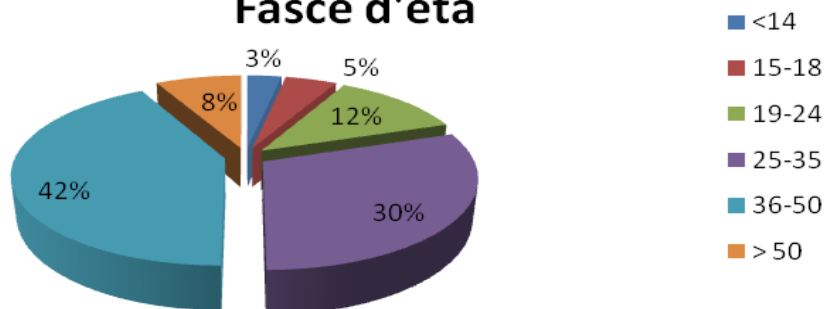
## Tipologia della richiesta



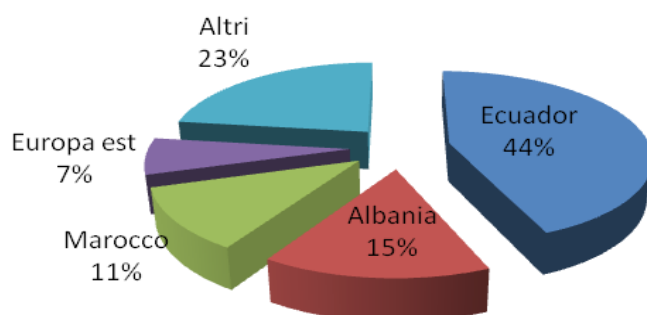
## Genere



## Fasce d'età



## Nazionalità



## Ufficio di Cittadinanza per Migranti Sportello Centro Ovest

<b>Totale passaggi</b>	<b>1146</b>
------------------------	-------------

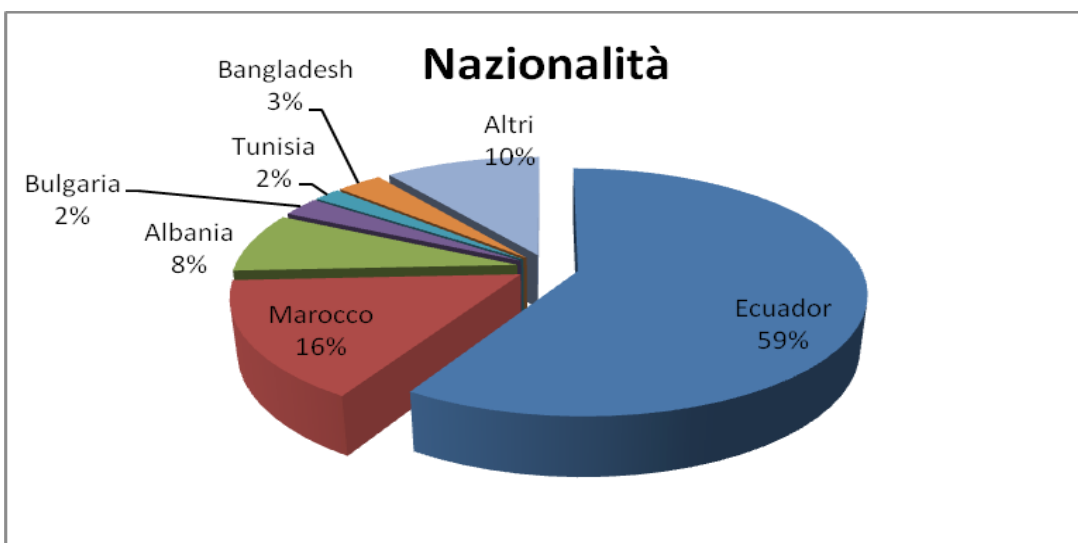
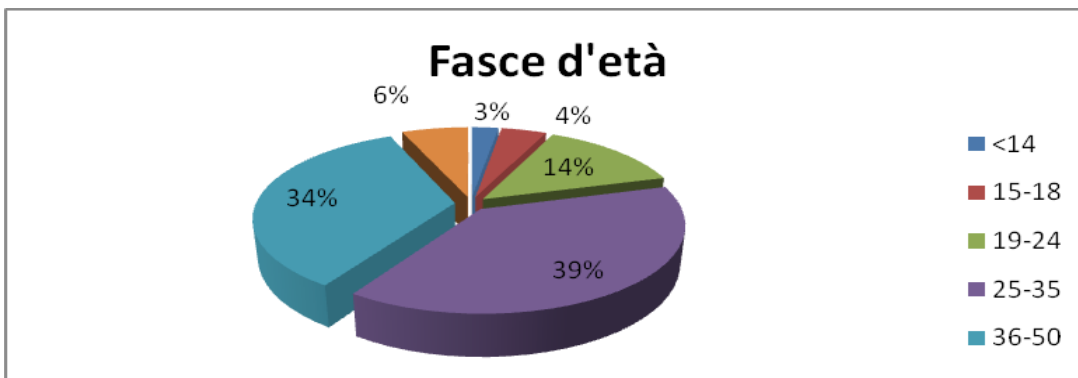
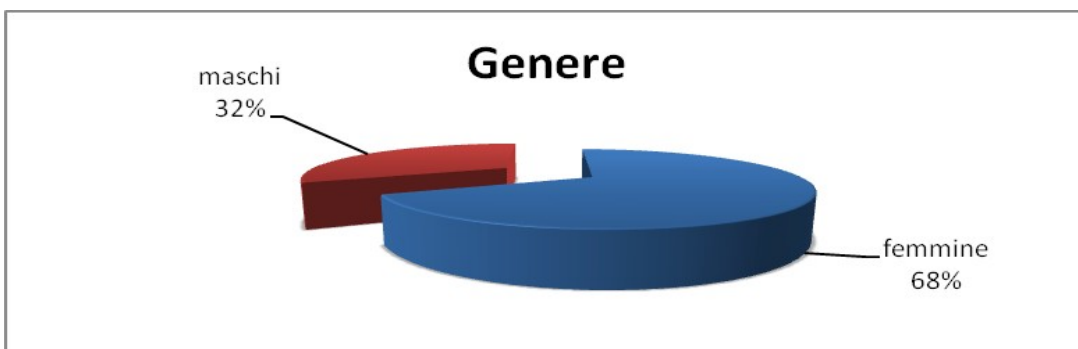
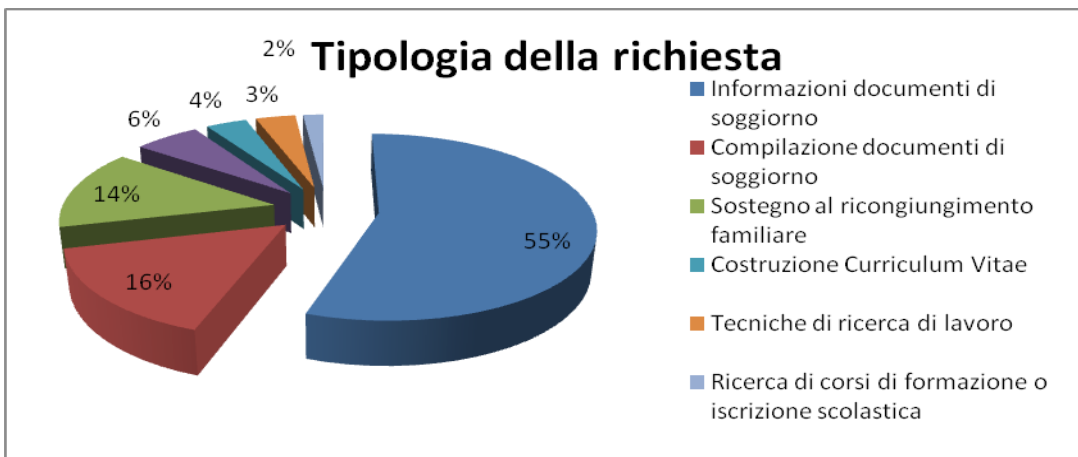
<b>di cui</b>	Informazioni documenti di soggiorno	634
	Compilazione documenti di soggiorno	181
	Sostegno al ricongiungimento familiare	160
	Colloqui di definizione percorso di orientamento	67
	Costruzione Curriculum Vitae	42
	Tecniche di ricerca di lavoro	41
	Ricerca di corsi di formazione o iscrizione scolastica	21

<b>N° utenti presi in carico</b>	<b>392</b>
----------------------------------	------------

<b>Genere</b>	<b>femmine</b>	267
	<b>maschi</b>	125

<b>Fasce d'età</b>	<b>&lt;14</b>	10
	<b>15-18</b>	17
	<b>19-24</b>	54
	<b>25-35</b>	151
	<b>36-50</b>	135
	<b>&gt; 50</b>	25

<b>Nazionalità</b>	<b>Ecuador</b>	230
	<b>Marocco</b>	61
	<b>Albania</b>	31
	<b>Bulgaria</b>	10
	<b>Tunisia</b>	7
	<b>Bangladesh</b>	12
	<b>Altri</b>	41





## Ufficio di Cittadinanza per Migranti Sportello Valpolcevera - Bolzaneto

<b>N° totale passaggi</b>	<b>959</b>
---------------------------	------------

<i>di cui</i>	Informazioni documenti di soggiorno	525
	Compilazione documenti di soggiorno	175
	Sostegno al ricongiungimento familiare	48
	Colloqui di definizione percorso di orientamento	87
	Costruzione Curriculum Vitae	45
	Tecniche di ricerca di lavoro	64
	Ricerca di corsi di formazione o iscrizione scolastica	15

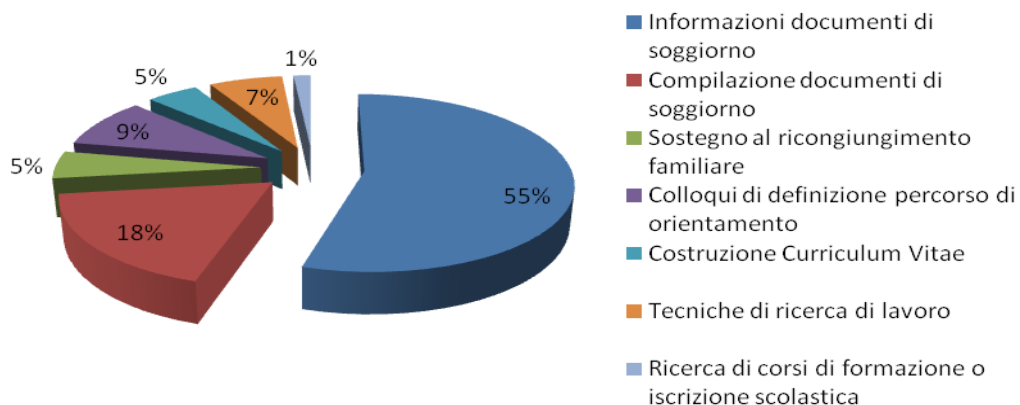
<b>N° utenti presi in carico</b>	<b>284</b>
----------------------------------	------------

<i>Genere</i>	<b>femmine</b>	171
	<b>maschi</b>	113

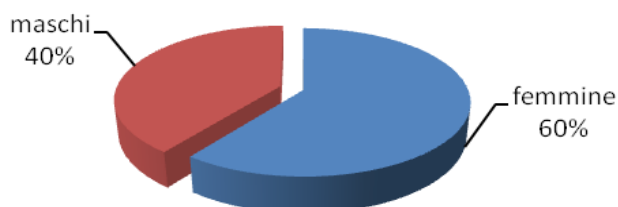
<i>Fasce d'età</i>	<b>&lt;14</b>	8
	<b>15-18</b>	14
	<b>19-24</b>	36
	<b>25-35</b>	91
	<b>36-50</b>	115
	<b>&gt; 50</b>	20

<i>Nazionalità</i>	<b>Albania</b>	75
	<b>Ecuador</b>	90
	<b>Marocco</b>	26
	<b>Bulgaria</b>	9
	<b>Altri</b>	84

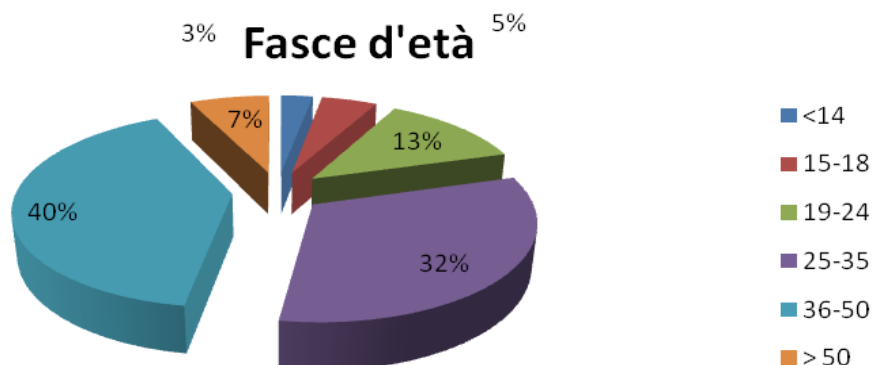
## Tipologia della richiesta



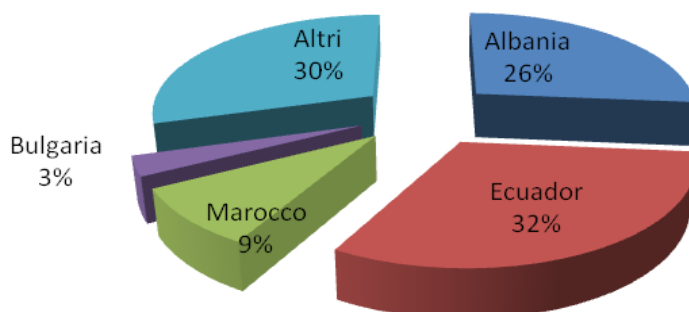
## Genere



## Fasce d'età



## Nazionalità





## Ufficio di Cittadinanza per Migranti Sportello Centro Est – Castelletto

**N° totale passaggi** **219**

<i>di cui</i>	Informazione orientamento socio-lavorativo	58
	Colloqui per orientamento socio-lavorativo	45
	Percorsi di orientamento socio-lavorativo attivati	51
	Partecipanti corsi di formazione	65

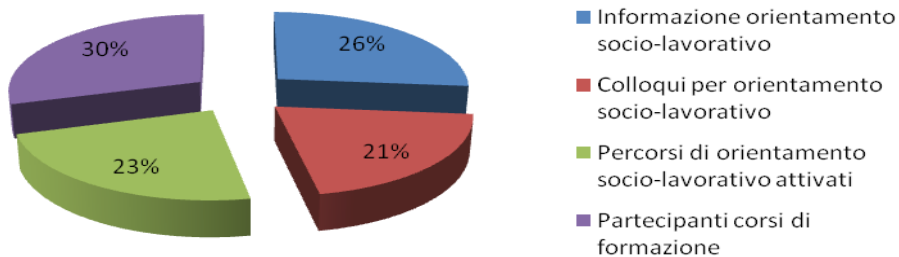
**N° utenti presi in carico** **51**

<i>Genere</i>	<b>femmine</b>	41
	<b>maschi</b>	10

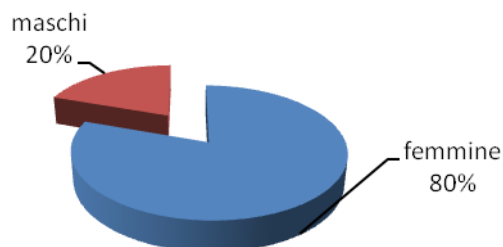
<i>Fasce d'età</i>	<b>&lt;14</b>	0
	<b>15-18</b>	2
	<b>19-24</b>	9
	<b>25-35</b>	12
	<b>36-50</b>	19
	<b>&gt; 50</b>	9

<i>Nazionalità</i>	<b>Ecuador</b>	15
	<b>Somalia</b>	8
	<b>Europa est</b>	10
	<b>Brasile</b>	4
	<b>Marocco</b>	4
	<b>Senegal</b>	4
	<b>Altri</b>	6

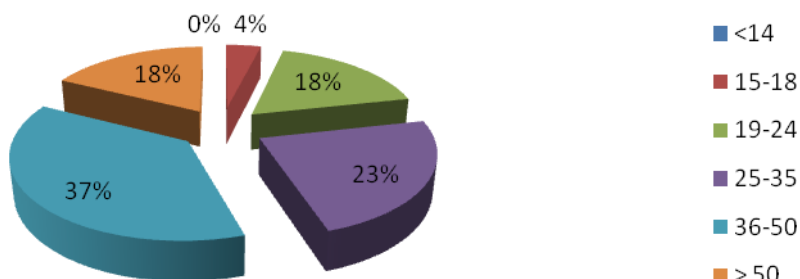
## Tipologia di richiesta



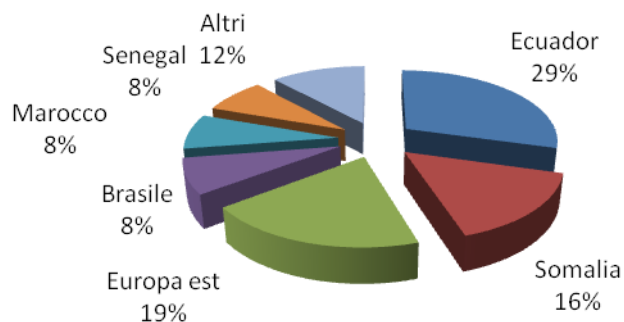
## Genere



## Fasce d'età



## Nazionalità



## Ufficio di Cittadinanza per Migranti Sportello Valbisagno

<b>N° totale passaggi</b>	<b>231</b>
---------------------------	------------

<i>di cui</i>	Informazioni documenti di soggiorno	47
	Compilazione documenti di soggiorno	11
	Colloqui di definizione percorso di orientamento	52
	Costruzione Curriculum Vitae	40
	Tecniche di ricerca di lavoro	42
	Ricerca di corsi di formazione o iscrizione scolastica	39

<b>N° utenti presi in carico</b>	<b>53</b>
----------------------------------	-----------

<i>Genere</i>	<b>femmine</b>	38
	<b>maschi</b>	15

<i>Fasce d'età</i>	<b>&lt;14</b>	0
	<b>15-18</b>	1
	<b>19-24</b>	5
	<b>25-35</b>	17
	<b>36-50</b>	17
	<b>&gt; 50</b>	13

<i>Nazionalità</i>	<b>Ecuador</b>	19
	<b>Ucraina</b>	10
	<b>Europa est</b>	6
	<b>Tunisia</b>	4
	<b>Peru</b>	3
	<b>Marocco</b>	2
	<b>Somalia</b>	2
	<b>Albania</b>	1
	<b>Altri</b>	6

Ricerca di corsi di formazione o iscrizione scolastica 17%

Tecniche di ricerca di lavoro 18%

Costruzione Curriculum Vitae 17%

## Tipologia della richiesta

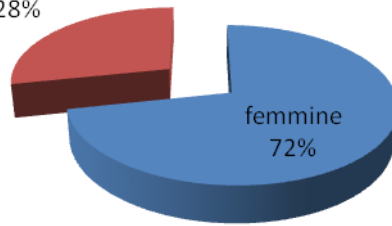


Compilazione documenti di soggiorno 5%

Colloqui di definizione percorso di orientamento 23%

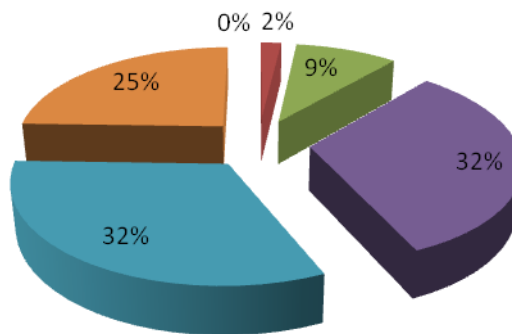
## Genere

maschi 28%



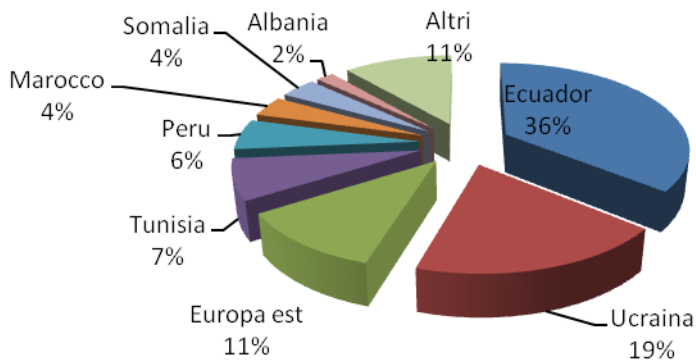
femmine 72%

## Fasce d'età



- <14
- 15-18
- 19-24
- 25-35
- 36-50
- > 50

## Principali nazionalità presenti





## Ufficio di Cittadinanza per Migranti Sportello Valpolcevera – Rivarolo

<b>N° totale passaggi</b>	<b>328</b>
---------------------------	------------

<i>di cui</i>	Informazioni documenti di soggiorno	222
	Compilazione documenti di soggiorno	74
	Sostegno al ricongiungimento familiare	32

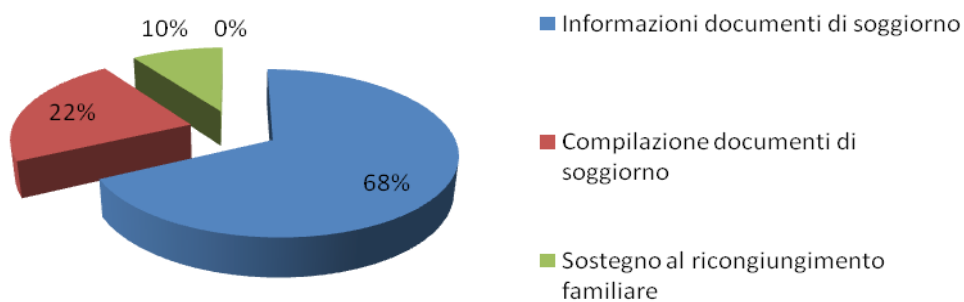
<b>N° utenti presi in carico</b>	<b>106</b>
----------------------------------	------------

<i>Genere</i>	<b>femmine</b>	57
	<b>maschi</b>	49

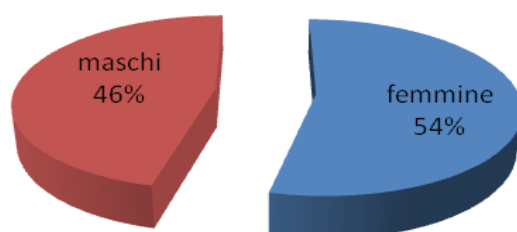
<i>Fasce d'età</i>	<b>&lt;14</b>	4
	<b>15-18</b>	8
	<b>19-24</b>	18
	<b>25-35</b>	29
	<b>36-50</b>	41
	<b>&gt; 50</b>	6

<i>Nazionalità</i>	<b>Ecuador</b>	30
	<b>Albania</b>	28
	<b>Marocco</b>	16
	<b>Altro</b>	32

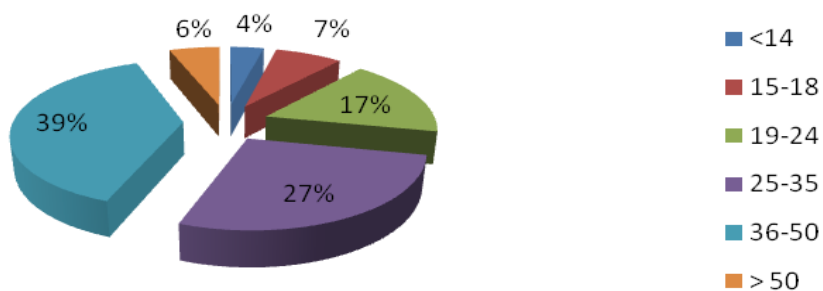
## Tipologia della richiesta



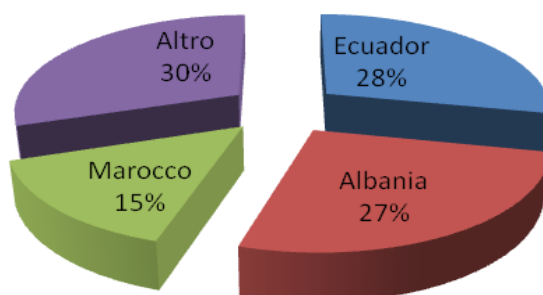
## Genere



## Fasce d'età



## Nazionalità





## Ufficio di Cittadinanza per Migranti Sportello Bassa Valbisagno

<b>N° totale passaggi</b>	<b>459</b>
---------------------------	------------

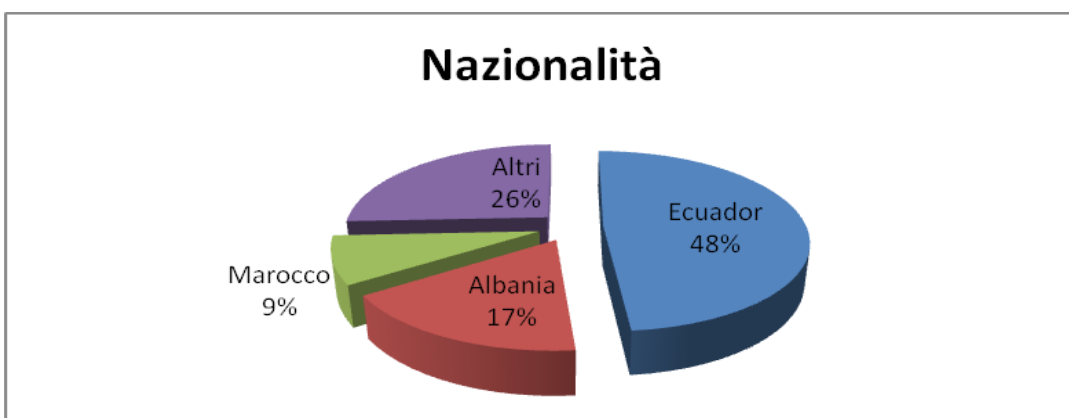
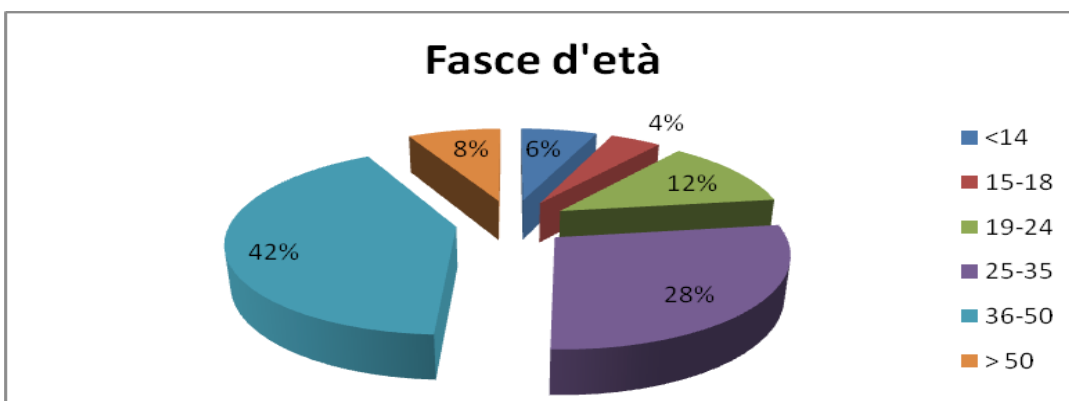
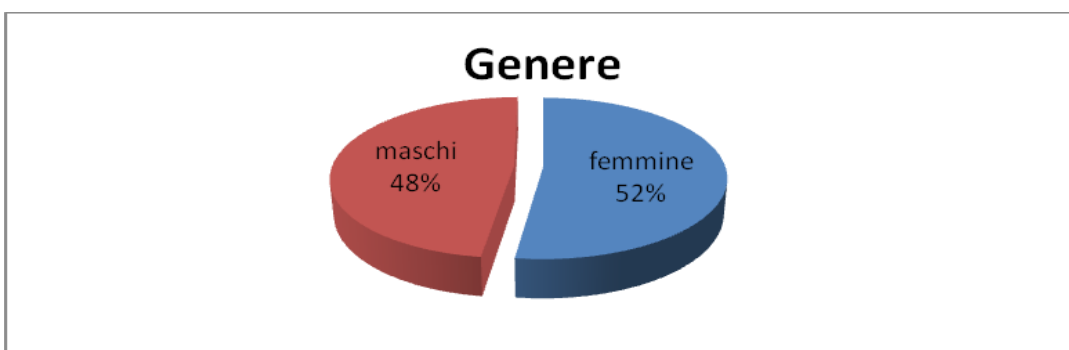
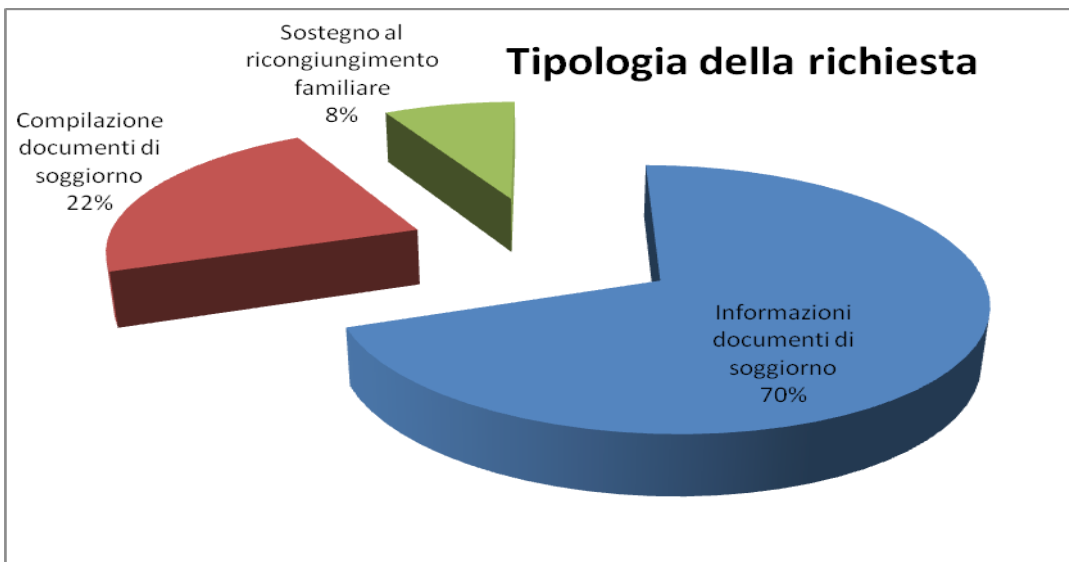
<i>di cui</i>	Informazioni documenti di soggiorno	319
	Compilazione documenti di soggiorno	103
	Sostegno al ricongiungimento familiare	37

<b>N° utenti presi in carico</b>	<b>140</b>
----------------------------------	------------

<b>Genere</b>	<b>femmine</b>	73
	<b>maschi</b>	67

<b>Fasce d'età</b>	<b>&lt;14</b>	9
	<b>15-18</b>	6
	<b>19-24</b>	17
	<b>25-35</b>	39
	<b>36-50</b>	58
	<b>&gt; 50</b>	11

<b>Nazionalità</b>	<b>Ecuador</b>	68
	<b>Albania</b>	24
	<b>Marocco</b>	12
	<b>Altri</b>	36



## Ufficio di Cittadinanza per Migranti Sportello Centro Est

### Documenti di soggiorno

<b>N° totale passaggi</b>	<b>3781</b>
---------------------------	-------------

<i>di cui</i>	Informazioni documenti di soggiorno	2952
	Compilazione documenti di soggiorno (I° rilascio e rinnovo)	323
	Compilazione documenti di soggiorno (Carta di soggiorno)	268
	Nulla osta al ricongiungimento Familiare	54
	Sostegno al ricongiungimento familiare	108
	Consulenza cittadinanza italiana	76

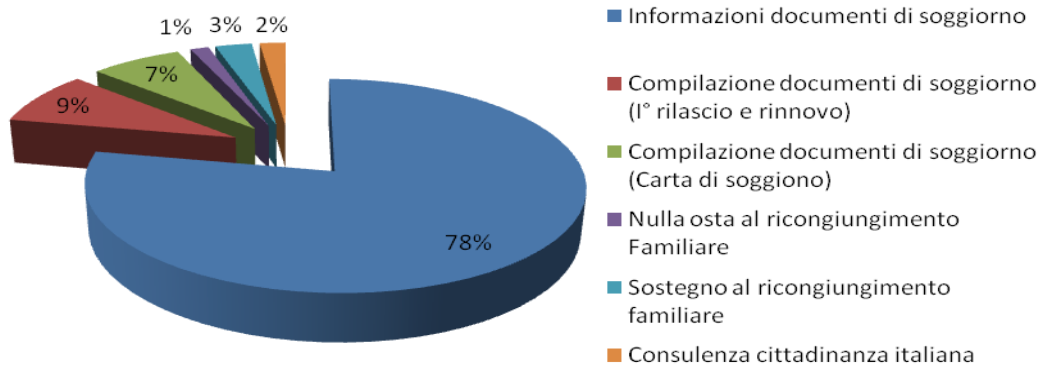
<b>N° utenti presi in carico</b>	<b>721</b>
----------------------------------	------------

<i>Genere</i>	<b>femmine</b>	367
	<b>maschi</b>	354

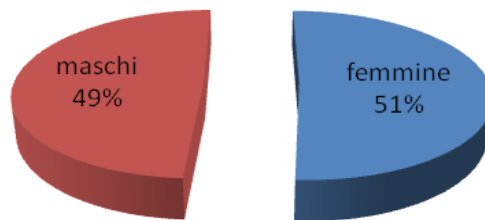
<i>Fasce d'età</i>	<b>&lt;14</b>	53
	<b>15-18</b>	46
	<b>19-24</b>	168
	<b>25-35</b>	356
	<b>36-50</b>	87
	<b>&gt; 50</b>	11

<i>Nazionalità</i>	<b>Ecuador</b>	315
	<b>Marocco</b>	131
	<b>Albania</b>	78
	<b>Bangladesh</b>	26
	<b>Tunisia</b>	21
	<b>Peru</b>	16
	<b>Ucraina</b>	11
	<b>Pakistan</b>	7
	<b>Senegal</b>	7
	<b>Cile</b>	7
	<b>Colombia</b>	6
	<b>Altri</b>	96

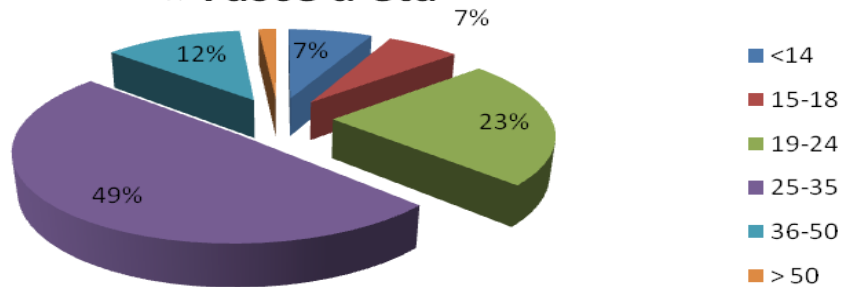
## Tipologia della richiesta



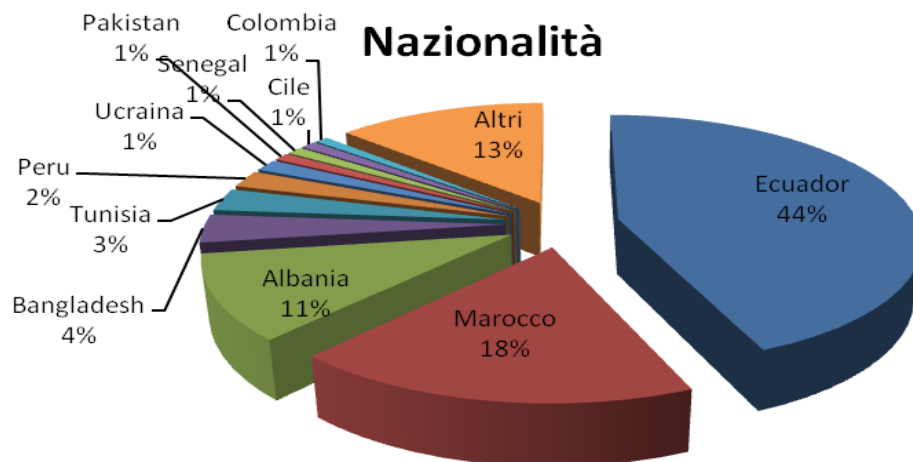
## Genere



## Fasce d'età



## Nazionalità



**Ufficio di Cittadinanza per Migranti  
Sportello Centro Est**

**Orientamento socio lavorativo**

<b>N° totale passaggi</b>	<b>1164</b>
---------------------------	-------------

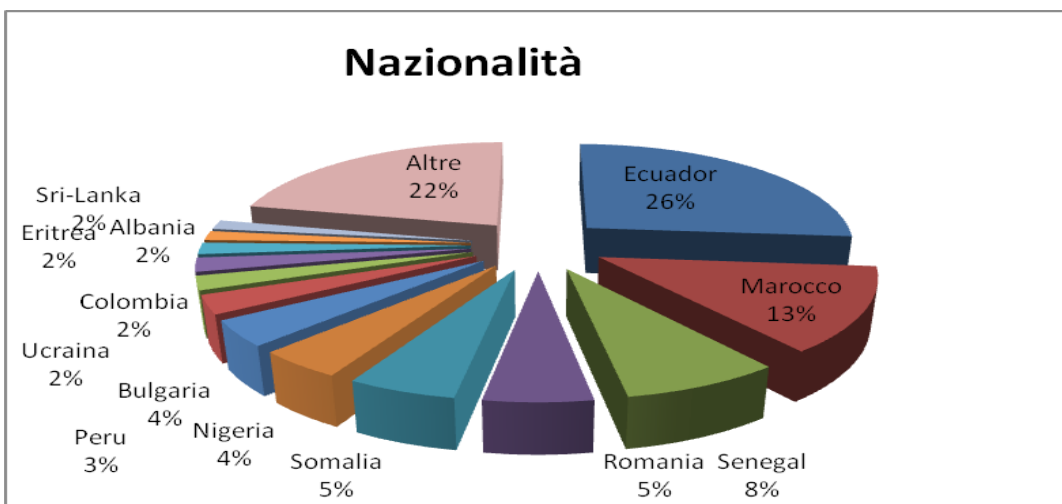
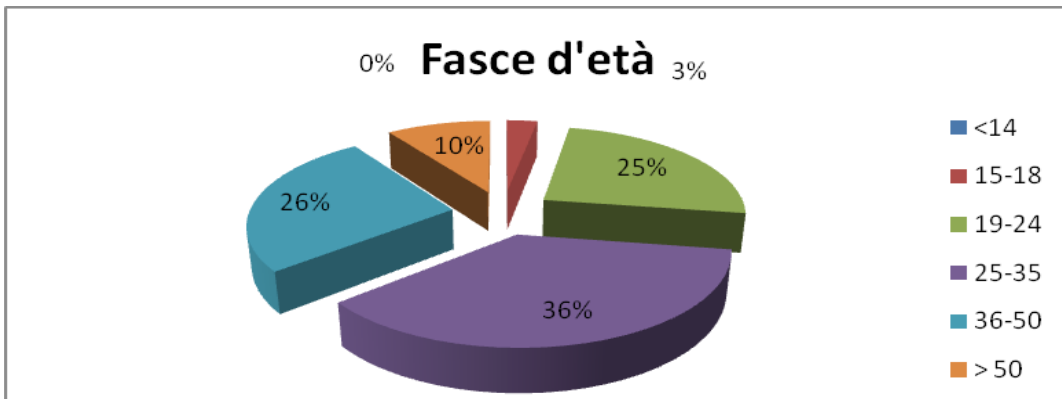
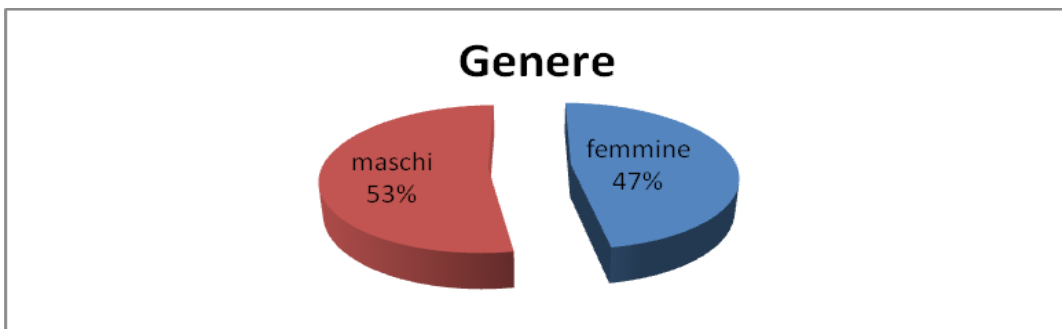
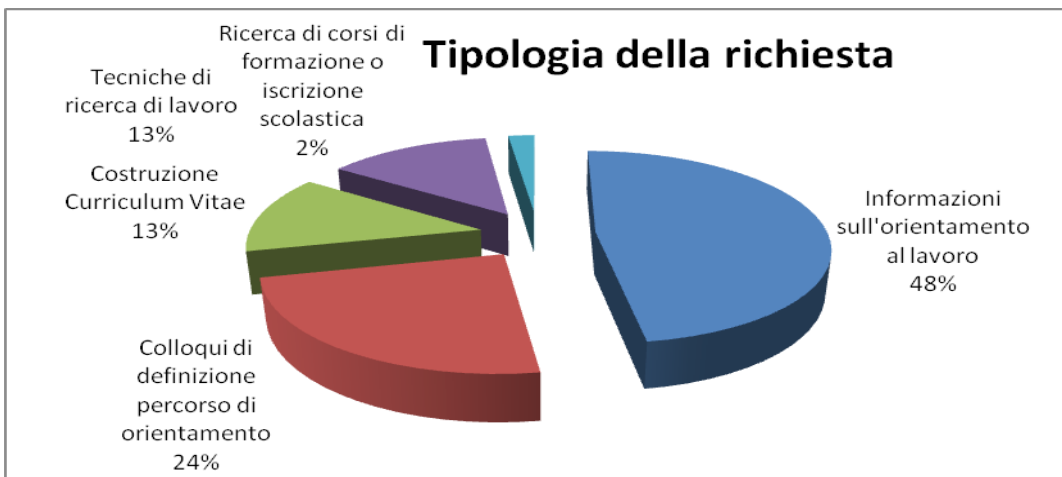
<b>di cui</b>	Informazioni sull'orientamento al lavoro	554
	Colloqui di definizione percorso di orientamento	277
	Costruzione Curriculum Vitae	152
	Tecniche di ricerca di lavoro	156
	Ricerca di corsi di formazione o iscrizione scolastica	25

<b>N° utenti presi in carico</b>	<b>277</b>
----------------------------------	------------

<b>Genere</b>	<b>femmine</b>	131
	<b>maschi</b>	146

<b>Fasce d'età</b>	<b>&lt;14</b>	0
	<b>15-18</b>	8
	<b>19-24</b>	68
	<b>25-35</b>	101
	<b>36-50</b>	73
	<b>&gt; 50</b>	27

<b>Nazionalità</b>	<b>Ecuador</b>	73
	<b>Marocco</b>	36
	<b>Senegal</b>	22
	<b>Romania</b>	15
	<b>Somalia</b>	15
	<b>Nigeria</b>	12
	<b>Bulgaria</b>	11
	<b>Peru</b>	8
	<b>Ucraina</b>	6
	<b>Colombia</b>	6
	<b>Eritrea</b>	5
	<b>Albania</b>	4
	<b>Sri-Lanka</b>	4
	<b>Altre</b>	60





## Ufficio di Cittadinanza per Migranti Consulente del lavoro/lavoro autonomo

**Consulente**

**N° totale passaggi** **438**

<i>di cui</i>	Informazioni varie	237
	Liquidazione/TFR	92
	Informazioni su modalità di assunzione e contratto	15
	Assistenza dichiarazione dei redditi e contributi	56
	Informazioni su svolgimento professione autonoma	38

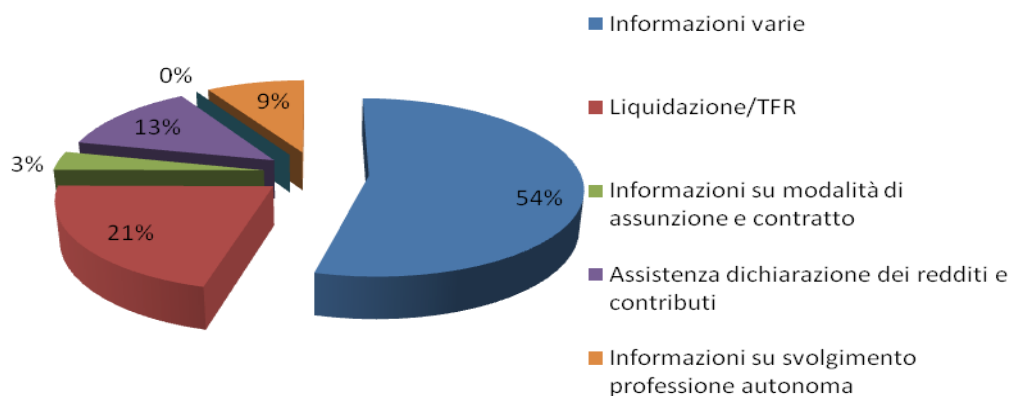
**N° utenti presi in carico** **172**

<i>Genere</i>	<b>femmine</b>	98
	<b>maschi</b>	74

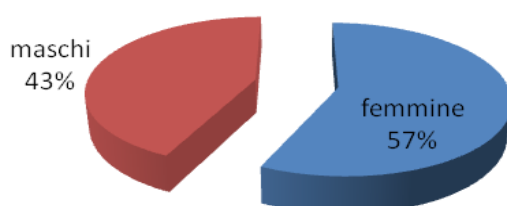
<i>Fasce d'età</i>	<b>&lt;14</b>	0
	<b>15-18</b>	0
	<b>19-24</b>	20
	<b>25-35</b>	53
	<b>36-50</b>	89
	<b>&gt; 50</b>	10

<i>Nazionalità</i>	<b>Ecuador</b>	102
	<b>Marocco</b>	19
	<b>Albania</b>	11
	<b>Bangladesh</b>	6
	<b>Senegal</b>	6
	<b>Altri</b>	28

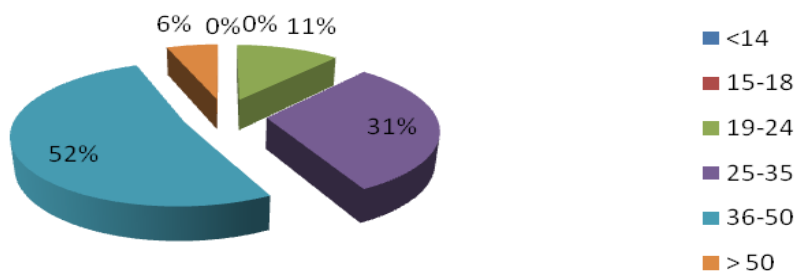
## Tipologia della richiesta



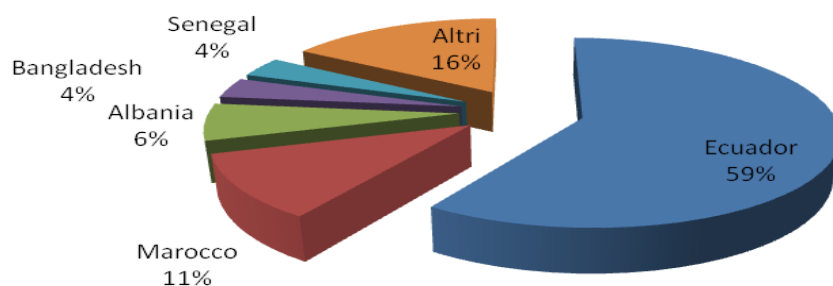
## Genere



## Fasce d'età



## Nazionalità





## Ufficio di Cittadinanza per Migranti Consulenza legale

<b>Consulente</b>	<b>Avv. Elena Quartero - Penale</b>
-------------------	-------------------------------------

<b>Consulente</b>	<b>Avv. Elisabetta Eduppe - Civile</b>
-------------------	--

**Totale passaggi** **345**

*di cui*

Ricorsi contro diniego di documenti di soggiorno/espulsione	101
Separazioni/diritto di famiglia	6
Denunce di maltrattamento	4
Denunce di discriminazione	14
Riabilitazione	6
Recupero crediti/multe	35
Problemi contratti casa/alloggi popolari/spese condominiali	23
Altro	156

<b>N° utenti presi in carico</b>	<b>113</b>
----------------------------------	------------

**Genere**

<b>femmine</b>	59
<b>maschi</b>	54

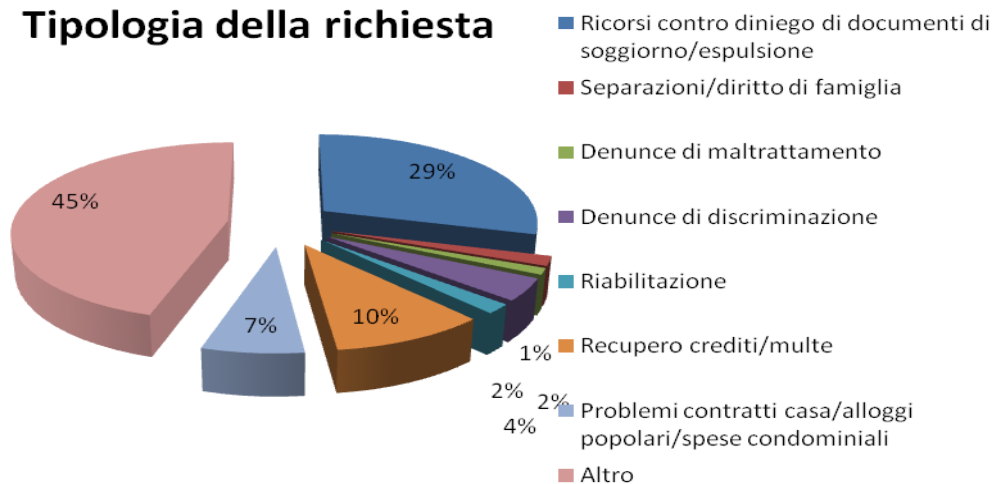
**Fasce d'età**

<b>&lt;14</b>	0
<b>15-18</b>	0
<b>19-24</b>	7
<b>25-35</b>	46
<b>36-50</b>	50
<b>&gt; 50</b>	8

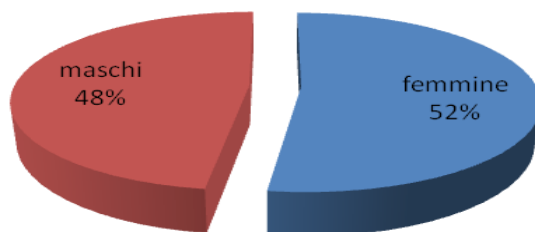
**Nazionalità**

Ecuador	43
Marocco	18
Albania	8
Peru	6
Bangladesh	4
Italia	4
Algeria	3
Altro	27

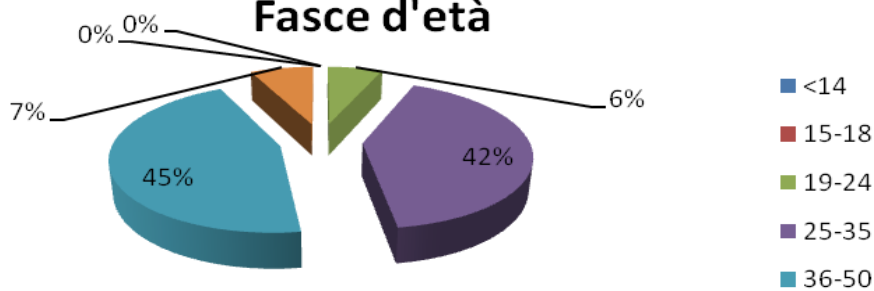
## Tipologia della richiesta



## Genere



## Fasce d'età



## Nazionalità

